

Rapporto di Riesame Annuale- 2016 frontespizio

Denominazione del Corso di Studio: Scienze dei Beni Culturali, cod. 1520101

Classe: L1

Sede: Bari

Altre eventuali indicazioni utili: **Dipartimento di Studi Umanistici-DISUM, Consiglio di Corso di Studi in Scienze dei Beni Culturali**

Primo anno accademico di attivazione: **2001-02**

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Ada Campione (Coordinatore del CdS in Scienze dei Beni Culturali - Responsabile del Riesame)

Sig.ra Elisabetta Tursi (rappresentante degli studenti, CdS in Scienze dei Beni Culturali)

Sig. Fulvio Rivieccio (rappresentante degli studenti, CdS in Archeologia)

Sig. Nicola Albergo (Rappresentante degli studenti, CdS in Storia dell'arte)

Altri componenti

Prof.ssa Giuseppina Gadaleta (Referente AQ del CdS, docente del CdS)

Prof.ssa Gioia Bertelli (Coordinatore del Consiglio di Interclasse delle lauree magistrali in Archeologia e Storia dell'Arte)

Prof.ssa Paola De Santis (Docente del CdS)

Prof.ssa Rosanna Bianco (Docente del CdS)

Dr.ssa Fedora D'Armento (Tecnico Amministrativo responsabile della Segreteria didattica)

Dr.ssa Clara Gelao, Direttore della Pinacoteca Metropolitana "Corrado Giaquinto" di Bari (Rappresentante del mondo del lavoro)

Oltre gli incontri con il rappresentante del mondo del lavoro non ci sono state altre consultazioni.

Il Gruppo di Riesame si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame i giorni:

15 dicembre 2015, ore 15.00;

21 dicembre 2015, ore 15.00;

14 gennaio 2016, ore 12.00.

Oggetto della discussione:

15 dicembre 2015: **analisi del format del Rapporto di Riesame e suddivisione dei compiti;**

21 dicembre 2015: **elaborazione dei punti 1, 2 e 3 con particolare attenzione alla definizione delle azioni correttive;**

14 gennaio 2016: **sintesi e stesura definitiva del Rapporto di Riesame.**

Come negli anni precedenti, il Gruppo di Riesame ha lavorato in maniera congiunta alla stesura dei Rapporti del Corso di laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali e dei Corsi di laurea magistrale in Archeologia e in Storia dell'arte.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **18/01/2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio:

Il giorno 18 gennaio 2016, alle ore 12.00, presso l'aula V (II piano-Palazzo Ateneo), si è riunito, in seduta congiunta con il Consiglio di Interclasse delle lauree magistrali in Beni Culturali (Archeologia - Storia dell'arte), il Consiglio di Corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali del 9.12.2015;
2. Comunicazioni dei Coordinatori;
3. Rapporto di Riesame 2016;
4. Proposte per l'attribuzione della qualifica di Cultore della materia;
5. Pratiche studenti/Erasmus;
6. Attribuzione crediti per attività formative a scelta dello studente;
7. Varie ed eventuali

OMISSIS

Il Coordinatore illustra il Rapporto di Riesame annuale 2016 del Corso di laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali. L'analisi effettuata dal Gruppo di Riesame ha evidenziato complessivamente dati positivi sul percorso degli studenti e sulla loro laureabilità, sulla loro esperienza, sul rapporto con il mondo del lavoro; alcune criticità invece, sono emerse soprattutto in riferimento all'aumento del numero dei fuori corso e alla scarsissima adesione da parte degli studenti ai programmi di mobilità internazionale. In continuità con i precedenti Rapporti di Riesame (2013, 2014 e 2015), sono state programmate alcune azioni di miglioramento: interventi di monitoraggio e tutorato degli studenti con un maggiore coinvolgimento dei docenti, sia durante la didattica frontale sia in occasione della preparazione della tesi di laurea. I dati emersi dalla rilevazione dell'opinione degli studenti relativi al I semestre dell'a.a. 2014-15 confermano il dato positivo nella valutazione complessiva del Corso di Studi, benché con una lieve flessione rispetto alla percentuale di risposte positive relative all'intero a.a. 2013-14. Il Coordinatore illustra i giudizi formulati dagli studenti sulla docenza, sui programmi, sulla congruità tra materiali di studio e numero dei CFU, sulla richiesta di prove di esonero intermedie (teoricamente molto gradite ma in realtà non sempre effettuate dagli stessi studenti), sulla consapevolezza di non possedere conoscenze di base sufficienti ad affrontare i corsi. Il Coordinatore pone in evidenza la necessità che la compilazione dei questionari da parte degli studenti avvenga con attenzione e senso di responsabilità, consentendo così l'acquisizione di dati certi per la valutazione del Corso di Studi. Il Coordinatore, dopo aver invitato tutti i docenti ad implementare la banca dati delle tesi di laurea assegnate e a comunicare tempestivamente le iniziative in programma, sottolinea che è necessario procedere all'attuazione degli interventi previsti nel Rapporto di Riesame, secondo la tempistica indicata. Si apre la discussione nella quale si sottolinea la necessità di comprendere in particolare la tipologia dei fuori corso e individuare gli interventi adeguati per correggere il fenomeno. Il Coordinatore sottopone il Rapporto di Riesame Annuale del Corso di laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali all'approvazione del Consiglio. Il Consiglio approva.

OMISSIS

Alle ore 13.20 il Consiglio, non avendo altri argomenti da discutere, si scioglie.

Il Segretario
prof. ssa Marcella Chelotti

Il Coordinatore
prof.ssa Ada Campione

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Percorso (fuori corso, abbandoni). Approfondimento delle motivazioni del ritardo dei fuori corso soprattutto attraverso attività di tutorato, per prevenire le eventuali difficoltà.

Azioni intraprese: Prosecuzione delle attività di tutorato con incontri di tipo assembleare tra studenti e docenti (l'ultimo realizzato il 14 dicembre 2015: conferenza dei CdS in *Scienze dei Beni Culturali, Archeologia e Storia dell'arte*, aperta a tutti gli studenti iscritti, in corso e fuori corso, e ai docenti); inoltre, il CdS ha intrapreso un'attività di tutorato individuale sistematica affidando l'intera coorte 2013-14 ai docenti del CdS attraverso un contatto *ad personam*: ad ogni docente del CdS coinvolto è stato affidato un gruppo di nominativi da seguire per l'intero triennio. Tale azione può produrre risultati utili anche per altre azioni già intraprese.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La sperimentazione avviata nell'a.a. 2013-14 per il tutorato individuale, consistente nell'attribuzione a ciascun docente di un gruppo di 10-15 studenti del I anno, ha avuto un esito limitato.

Si intende proseguire nell'azione, anche coinvolgendo in maniera programmata i docenti relatori di tesi per verificare tempi ed eventuali difficoltà, programmando la valutazione degli esiti nell'arco di un periodo che comprende più a.a.

Obiettivo n. 2:

Andamento del percorso di formazione degli studenti.

- Verificare la congruità tra la preparazione necessaria per preparare l'esame e il numero di CFU attribuiti.

- Verificare ed eventualmente integrare la preparazione di base, soprattutto degli immatricolati, necessaria ad affrontare specifici percorsi disciplinari.

Azioni intraprese:

- È stato strutturato un gruppo con funzioni di coordinamento fra i docenti finalizzato a monitorare coerenza e congruità nell'ambito dei programmi di studio disciplinari.

- Per l'a.a. 2014-15, e all'inizio dell'a.a. 2015-16, sono stati realizzati seminari e laboratori intensivi di carattere introduttivo e metodologico su diversi filoni disciplinari per preparare e orientare gli studenti, in particolare le matricole.

- Per alcuni SSD (L-ANT/07) è stato possibile contare sulla competenza e l'attività di uno specifico *tutor* didattico (Fondi di Ateneo) mirata all'orientamento disciplinare e alla verifica delle conoscenze di base.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

- I docenti elaborano annualmente una relazione di monitoraggio studiando i singoli programmi delle discipline ed evidenziando eventuali discrasie, anche al fine di individuare possibili linee di integrazione e/o complementarietà, trasversali a più insegnamenti.

- Nei mesi di settembre-dicembre 2015 sono stati organizzati cicli di seminari integrativi, curriculari ed extra-curriculari, di ambito archeologico, storico-artistico, di storia del cristianesimo.

Obiettivo n. 3:

Uscita.

a) Conseguimento della laurea oltre la durata normale. Indagine sulle motivazioni del ritardo se e quando connesso agli esami e/o al lavoro di tesi; verifica delle modalità di attribuzione delle tesi triennali in maniera che siano ispirate a parametri qualitativi e quantitativi -per quanto possibile omogenei tra tutte le discipline.

Verifica del possesso delle informazioni e degli strumenti di base per lo svolgimento della tesi triennale e integrazione delle conoscenze al fine di rendere più agevole e consapevole la preparazione per l'esame finale.

b) Orientamento nella prosecuzione degli studi. Approfondimento e verifica, attraverso la proposta di un questionario appositamente elaborato, dell'orientamento degli iscritti all'ultimo anno rispetto alle modalità di prosecuzione degli studi dopo il triennio.

Azioni intraprese:

a) Incontri seminariali con gli studenti finalizzati ad integrare le informazioni e gli strumenti per la preparazione della tesi triennale.

b) Somministrazione di un questionario ad un campione di frequentanti sulla valutazione del CdS anche in rapporto ai progetti futuri e all'eventuale prosecuzione degli studi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

In stretta connessione con l'obiettivo n. 2, la Commissione ha lavorato, a partire dal 2014, per definire procedure sulle modalità di assegnazione, caratteristiche della tesi di laurea, nonché determinare parametri di valutazione dell'esame di laurea.

Il CdS ha, inoltre, istituito l'*Archivio delle tesi assegnate* per meglio regolamentare e monitorare modalità di assegnazione e di distribuzione delle tesi, a garanzia sia degli studenti che dei docenti.

Nel 2015 sono stati realizzati nei vari ambiti disciplinari incontri seminariali con gli studenti finalizzati ad integrare le informazioni e gli strumenti per la preparazione della tesi triennale.

Inoltre, sono state attuate una serie di iniziative in relazione ai problemi di orientamento nella prosecuzione del lavoro e alle potenzialità occupazionali in uscita dal CdS (cfr. punto 3).

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

INGRESSO

- Dai dati Ateneo si registra un numero di iscritti stabile negli ultimi tre anni, con una leggera flessione nell'ultimo anno: 167 nel 2011-12, 168 nel 2012-13, 162 nel 2013-14, 145 nel 2014-15 (tab. 1).

- In relazione al luogo di provenienza degli immatricolati, il dato nettamente prevalente riguarda la provenienza dal comune di Bari e dalla provincia (122 su 168 nel 2012-13; 105 su 162 nel 2013-14; 102 su 145 nel 2014-15); una percentuale significativa riguarda gli studenti provenienti da altre province della stessa regione (39 su 168 nel 2012-13; 46 su 162 nel 2013-14; 39 su 145 nel 2014-15) (tab. 2). Va tuttavia segnalato che l'iscrizione al triennio in generale privilegia la sede più vicina alla propria residenza (stessa provincia o province limitrofe), come mostrano i dati di corsi omologhi dislocati in altre regioni.

Gli studenti sono in possesso prevalentemente di maturità liceale (2014-15: 95 su 145), ma anche tecnica (2014-15: 27 su 145), professionale e altra (2014-15: 23 su 145). La percentuale nettamente più alta riguarda i diplomati liceali, che conferma la linea di tendenza degli anni precedenti (2011-12: 120 su 167; 2012-13: 121 su 168; 2013-14: 100 su 162) (Tab. 2). Inoltre il voto medio del diploma è <80/100 (2014-15: 77 su 145; dato che sostanzialmente conferma il trend degli anni precedenti, a cui si aggiunge un leggero aumento -in percentuale- dei diplomati con voti compresi tra 80 e 99: 59 su 145) (tab. 3). Questo deve far riflettere sulla necessità di impostare i corsi di base in maniera adeguata ai diversi gradi di competenza iniziale.

A tale riguardo, il corso prevede un test di accertamento dei saperi essenziali per gli immatricolati (svolto il 27 settembre 2015) che consiste in un questionario a risposta multipla, finalizzato ad accertare la padronanza e la comprensione della lingua italiana, le conoscenze di ambito generale e disciplinare. Hanno sostenuto la prova 70 studenti, 10 sono risultati non idonei; la seconda prova per gli studenti immatricolati dopo il 27 settembre si è tenuta il 18 gennaio 2016 con la partecipazione di 45 studenti.

PERCORSO

Il dato relativo ai presunti abbandoni calcolato sulle mancate iscrizioni al secondo anno degli

immatricolati dell'anno precedente ha la seguente linea di tendenza: 2009-10: 37,8% di presunti abbandoni; 2010-11: 39,9%; 2011-12: 39,8%; 2012-13: 27,5%; 2013-14: 30,7%. Dunque piuttosto stabile fino al 2011-12 e con una significativa flessione nel 2012-13 e 2013-14 (tab. 5).

Sul totale degli iscritti la percentuale di fuori corso rimane significativa, ma con un sensibile miglioramento negli ultimi due anni (2011-12: 45,1%; 2012-13: 46,8%; 2013-14: 41,6%; 2014-15: 41,5%) (tab. 6 e 6bis). Pur essendo in flessione nell'ultimo anno di rilevazione, il dato rimane comunque elevato.

L'analisi della coorte 2009-10 evidenzia una percentuale di rinunce espresse del 31,7 % (60 su 189 immatricolati), relativamente bassa la percentuale di passaggi ad altri CdS e trasferimenti ad altri atenei (rispettivamente 2,1 e 0,5 %).

Nel 2014-15 un solo studente risulta iscritto part-time (tab. 5).

Esiti degli esami di profitto: ad un percorso di studi lento corrisponde una media piuttosto alta in termini di votazioni; nel 2012-13 e 2013-14 la percentuale di esami con voto da 24 a 27 è rispettivamente di 37,6 e 59,8, quindi con un significativo aumento nell'ultimo anno di rilevazione. Significativamente, nello stesso anno, si abbassa notevolmente la percentuale di esami con voto compreso tra 28 e 30 e lode: 28,6 (da confrontare con il 55,8 del 2012-13). Il dato potrebbe essere interpretato positivamente in rapporto ad una più adeguata valutazione della preparazione di base, maggiormente rispondente alla realtà deducibile anche da altri dati.

Nel conseguimento dei crediti si rileva negli anni 2012-13 e 2013-14 una certa flessione nella percentuale di studenti iscritti al 2° anno che hanno acquisito più di 40 CFU (2012-13: 47,7; 2013-14: 31,4); mentre rimane sostanzialmente stabile la percentuale di studenti che hanno acquisito da 21 a 40 CFU (2012-13: 36,2; 2013-14: 32,7). D'altra parte è da osservare la percentuale piuttosto alta di studenti che hanno acquisito solo fino a 5 CFU: 28,3 (a.a. 2013-14), in netto aumento rispetto gli anni precedenti (a.a. 2011-12: 11,3; 2012-13: 10,3).

USCITA

Laureabilità. Dal 2012 al 2014 rimane alta la percentuale degli studenti che si laureano fuori corso e la maggior parte con uno o due anni di ritardo (due anni f.c. = 2012: 38,1 %; 2013: 31,1 %; 2014: 34,4 %). Due dati, apparentemente contraddittori, sono relativi da un lato alla percentuale dei laureati con 3 anni f.c. che diminuisce sensibilmente nel 2014 (14,1 %) rispetto ai due anni precedenti (23,8; 23), dall'altro alla percentuale di laureati con più di 4 anni f.c. (2012: 2,4 %; 2013: 9,8 %; 2014: 25 %). Se cioè da una parte migliora il valore del ritardo medio-alto, peggiora quello alto.

Rispetto al voto di laurea si evidenzia: nel 2012 il 58,3% con voto compreso tra 100 e 109, 30 % con 110 e 110 e lode; nel 2013 il 58,2 % con voto compreso tra 100 e 109, 25,4% con 110 e 110 e lode; nel 2014 58,5 % con voto compreso tra 100 e 109, 28 % con 110 e 110 e lode. Dunque si osserva una sostanziale stabilità dei valori corrispondente alla maggior parte dei laureati nei tre anni laureati con una votazione superiore ai 100. Una leggera flessione è riscontrabile nel 2014 nella percentuale di laureati con 110 e 110 e lode (28 %).

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il numero di studenti che partecipano al programma Erasmus è decisamente basso, passando dalle 4 unità del 2010-11 ad una unica presenza negli anni successivi (fino al 2013-14): una tendenza collegabile anche a fattori esterni al CdS soprattutto di carattere economico-sociale.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1

Percorso (fuori corso, abbandoni). Approfondimento delle motivazioni del ritardo dei fuori corso soprattutto attraverso attività di tutorato, per prevenire le eventuali difficoltà (cfr. Obiettivo n. 3).

Azioni da intraprendere:

Prosecuzione delle attività di tutorato sia con incontri di tipo assembleare tra studenti e docenti, già programmati, sia con attività di tutorato individuale. Tale azione può produrre risultati utili anche

per altre azioni già intraprese.

Poiché la sperimentazione avviata nell'a.a. 2013-14 per il tutorato individuale, consistente nell'attribuzione a ciascun docente di un gruppo di 10-15 studenti del I anno, ha avuto un esito molto limitato, si ritiene di investire soprattutto sul rapporto docente-studente nell'ambito della frequenza alle attività didattiche e in relazione ai momenti di valutazione e alla stesura della tesi di laurea. Si intende proseguire nell'azione, anche coinvolgendo in maniera sistematica i docenti relatori di tesi per verificare tempi ed eventuali difficoltà, programmando la valutazione degli esiti nell'arco di un periodo che comprende più a.a.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si definisce come scadenza di verifica dicembre 2016. Responsabilità: Giunta CdS e docenti CdS.

Obiettivo n. 2:

Andamento del percorso di formazione degli studenti.

- Verificare la congruità tra la preparazione necessaria per preparare l'esame e il numero di CFU attribuiti (cfr. Obiettivo n. 3).
- Verificare ed eventualmente integrare la preparazione di base, soprattutto degli immatricolati, necessaria ad affrontare specifici percorsi disciplinari.

Azioni da intraprendere:

- Proseguire il lavoro di coordinamento fra i docenti finalizzato a monitorare coerenza e congruità ei programmi di studio.
- Per il II semestre dell'a.a. 2015-16 sono stati programmati e calendarizzati seminari intensivi di carattere introduttivo e metodologico su diversi filoni disciplinari (storia dell'arte; archeologia; storia del cristianesimo) per preparare e orientare gli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si definisce come scadenza di verifica dicembre 2016. Responsabilità: Giunta CdS e docenti CdS.

Obiettivo n. 3:

Conseguimento della laurea oltre la durata normale. Indagine sulle motivazioni del ritardo se e quando connesso agli esami e/o al lavoro di tesi (cfr. Obiettivo n. 1); verifica e monitoraggio delle modalità di attribuzione delle tesi triennali in maniera che siano ispirate a parametri qualitativi e quantitativi -per quanto possibile- omogenei tra tutte le discipline (cfr. Obiettivo n. 2).

Verifica del possesso delle informazioni e degli strumenti di base per lo svolgimento della tesi triennale e integrazione delle conoscenze al fine di rendere più agevole e consapevole la preparazione per l'esame finale.

Azioni da intraprendere:

Conseguimento della laurea oltre la durata normale.

Proseguire il coordinamento e l'implementazione dell'*Archivio delle tesi assegnate* in maniera da meglio regolamentare e monitorare le modalità di assegnazione e di distribuzione delle tesi a garanzia sia degli studenti che dei docenti. Inoltre, si intende proseguire nell'offerta di incontri seminariali, da svolgere in diversi momenti dell'a.a., finalizzati ad integrare le informazioni e gli strumenti per la preparazione della tesi triennale.

Incentivare e promuovere lo strumento delle prove intermedie e degli esoneri come mezzo per facilitare gli studenti nel superamento degli esami in relazione alle discipline frequentate nell'a.a. d'iscrizione.

Inoltre, si intende proseguire nella proposta di una serie differenziata di iniziative in relazione ai problemi di orientamento nella prosecuzione del lavoro e alle potenzialità occupazionali in uscita dal CdS (cfr. punto 3).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si definisce come scadenza di verifica dicembre 2016. Responsabilità: Giunta CdS e docenti CdS.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1 potenziamento di strumenti e luoghi di confronto con gli studenti

Il CdS intende costruire strumenti adeguati per intercettare le reali esigenze degli studenti.

Azioni intraprese: Sono stati realizzati due incontri: il **27 settembre 2015**, incontro con le matricole, e il **14 dicembre 2015** Assemblea dei Corsi di Laurea di Scienze dei beni culturali, Archeologia e Storia dell'arte aperta a tutti gli studenti iscritti, in corso e fuori corso, e ai docenti. In questa occasione sono state discusse alcune criticità dei CdS in riferimento alla didattica. È stata ribadita l'esigenza di istituzionalizzare due incontri annuali con gli studenti, preferibilmente calendarizzati alla fine di ogni semestre, destinati anche a discutere i risultati complessivi del test di rilevamento. Inoltre i docenti hanno avviato il confronto con gli studenti sugli esiti della valutazione della propria disciplina.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'intervento correttivo si propone come iterativo con una duplice finalità: favorire la comunicazione tra docenti e studenti e monitorare l'andamento del percorso formativo nei suoi step.

Obiettivo n. 2 Potenziamento della struttura di tutorato

Azioni intraprese: è stata potenziata l'azione di contatto con le matricole attraverso i canali istituzionali (ESSE 3, sito del Dipartimento e del CdS, organizzazione di incontri e assemblee con gli studenti) e con mirati interventi di informazione svolti soprattutto dai docenti delle discipline del I anno di Corso. In accordo con l'Ateneo sono stati svolti dagli studenti e dai dottorandi interventi di tutorato retribuito sia sul versante informativo, sia sui contenuti disciplinari.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'intervento correttivo si propone come iterativo e sarà riproposto nel prossimo Rapporto di Riesame.

Obiettivo n. 3 Affiancamento per gli studenti diversamente abili

Azioni intraprese: creazione di un gruppo di lavoro del CdS per la diversabilità che affianca il Referente del Dipartimento e, in accordo con gli organismi di Ateneo preposti alla gestione del problema, individua modalità e risorse necessarie ad affiancare gli studenti diversamente abili (rimodulazione dei programmi di esame, allestimento di opportuni sussidi e materiali didattici, individuazione di adeguati luoghi per lo svolgimento di incontri ed esami ecc.)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il CdS intende trasformare questo intervento correttivo, che si propone come iterativo, in un servizio permanente rivolto agli studenti.

Obiettivo n. 4: Attivazione di moduli e attività integrative: necessità di incrementare esperienze di didattica integrata mono e/ pluridisciplinare

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: nell'a.a. 2014-15 sono state realizzate diverse attività integrative organizzate in cicli seminariali di gruppo che hanno previsto il diretto coinvolgimento degli studenti con un impegno individuale verificabile e che hanno risposto a diverse esigenze. In particolare sono stati realizzati:

a) un *Corso di disegno archeologico* (14 aprile-27 maggio 2015, partecipazione di 20 studenti) coordinato e gestito dagli stessi studenti con la supervisione di alcuni docenti e del personale tecnico specializzato di laboratorio, orientato, mediante lezioni frontali ed esercitazioni pratiche, ad approfondire alcuni aspetti nello studio dei BBCC (analisi, schedatura e disegno dei reperti; approccio di base ai problemi conservativi e di restauro dei reperti; esercitazioni sugli strumenti di documentazione grafica).

b) ad integrazione delle ricognizioni di superficie (per es. quelle effettuate nel territorio di Terlizzi, 13 aprile e 22 maggio 2015) sono state effettuate esercitazioni finalizzate alla rielaborazione dei dati (schede di UT e di Sito), con il posizionamento dei siti di interesse su piattaforma GIS (*Geographical Information System*).

Questo tipo di iniziativa risulta funzionale a:

- orientare gli studenti verso specifici interessi di studio e ricerca, agevolandone il percorso curriculare;
 - creare occasioni di autoverifica in cui lo studente può rendersi conto di eventuali lacune o approfondire, attraverso la sperimentazione diretta, itinerari formativi integrativi e complementari della didattica frontale;
 - verificare la capacità di lavorare in gruppo in maniera integrata e complementare, con livelli di autonomia diversificati e definiti. Si tratta di un aspetto importante da evidenziare in relazione ad alcune figure professionali legate ai BBCC, e in particolare a quella dell'archeologo, che prevede l'organizzazione del lavoro -appunto- in *équipe* di ricerca.
- c) Ulteriore e significativa iniziativa è stata rappresentata dal Workshop "*Andar per campi. Ricognizioni di superficie per l'archeologia dei paesaggi della Puglia centrale*" (svolto l'intera giornata dell'11 maggio 2015; partecipazione circa 100 studenti) che ha rappresentato un'occasione di incontro e di confronto tra giovani studiosi, studenti, laureati, laureandi e specializzandi, impegnati, anche attraverso il loro lavoro di tesi, in indagini sul territorio già effettuate o *in itinere*. L'organizzazione, coordinata nell'ambito degli insegnamenti di Archeologia Cristiana e Topografia dell'Italia antica, ha visto il coinvolgimento trasversale e multidisciplinare di diversi docenti del CdS.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

L'analisi dei dati emersi dalla rilevazione delle opinioni degli studenti per il I semestre dell'a.a. 2014 2015 conferma il dato positivo di soddisfazione complessiva per il Corso di Studi, con una media dell'82,1%, con una leggera flessione del 2,6% nella percentuale di risposte positive rispetto ai dati dell'a.a. 2013-2014 (84,7%). Il dato per gli studenti non frequentanti, o con una frequenza inferiore al 50%, mostra invece un leggero incremento del 2,5% nel livello di soddisfazione (78,2% a fronte del 75,7% dell'a.a. 2013-2014). Il livello di soddisfazione della SEZIONE DOCENZA (rispetto del calendario delle lezioni, interesse per disciplina, chiarezza della comunicazione dei contenuti, presenza dei docenti) presenta un'alta media di gradimento dell'82,8% [a fronte dell'86% del 2013-2014], con punte più elevate in riferimento alla reperibilità del docente (87,2%), alla congruità tra contenuti delle lezioni e programma sul Web (85,4%), al rispetto del calendario delle lezioni (85,1%). Va segnalato positivamente l'incremento del 3,6% - da 75% a 78,6% - nel giudizio positivo sulla utilità delle attività didattiche integrative nell'apprendimento delle materie. Sempre alto l'interesse degli studenti per gli argomenti trattati: la percentuale di gradimento supera il 90% (incremento dello 0,2% rispetto all'a.a. 2013-2014). Nella SEZIONE SUGGERIMENTI sempre alta la richiesta di alleggerimento del carico didattico che sfiora il 30%, dato sovrapponibile a quello dell'a.a. precedente, mentre arriva al 33,8%, con un incremento del 3,5%, la richiesta di ampliamento delle conoscenze di base; quest'ultimo dato, tuttavia, deve essere valutato contestualmente alla risposta del I quesito della SEZIONE INSEGNAMENTO in cui il 73,4% degli studenti si esprimeva positivamente in riferimento al possesso di conoscenze preliminari per la comprensione delle discipline. Stessa percentuale di incremento del 3,5% riguarda la richiesta di inserimento di prove intermedie di esame (27,1% rispetto a 23,6 %). Circa il 25% degli studenti suggerisce di migliorare la qualità del materiale didattico (25,6%), da fornire preferibilmente in anticipo rispetto allo svolgimento del corso (22,3%) anche se la risposta al III quesito della SEZIONE INSEGNAMENTO sull'adeguatezza del materiale didattico distribuito registra un livello di soddisfazione dell'84,1%. Un margine di incremento del 2% riguarda la necessità di un miglior coordinamento tra gli insegnamenti (15% rispetto al 13 dell'anno precedente), mentre registra un calo dello 0,7% il dato già basso - 2,5% - della richiesta di corsi serali. Dal XVII rapporto Alma Laurea relativo all'a.a. 2015 (collettivo selezionato di 56 su 82, con un notevole calo rispetto alle 94 risposte valutate nel 2014) si possono desumere ulteriori dati rispetto al percorso della laurea triennale, tutti accomunati da un lieve calo percentuale nel livello di soddisfazione per l'esperienza universitaria (71,4%, cioè -4,6% rispetto al

77% del 2014), per i rapporti con i docenti (69.7 %, cioè -4,3% rispetto al 74% del 2014) e complessivamente per l'adeguatezza delle strutture (aule, servizi delle biblioteche 70%); mentre per oltre il 50% degli intervistati il numero delle postazioni informatiche non è adeguato (53,6); positiva la valutazione della sostenibilità del carico di studio per il 75%, mentre solo il 43% confermerebbe l'iscrizione allo stesso corso di laurea nello stesso Ateneo.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n.1 potenziamento di strumenti e luoghi di confronto con gli studenti

Il CdS intende costruire strumenti adeguati per intercettare le reali esigenze degli studenti.

Azioni da intraprendere: Istituzionalizzazione di almeno due incontri annuali con gli studenti destinati a presentare e discutere i risultati complessivi del test di rilevamento mentre i singoli docenti avvieranno il confronto con gli studenti sul test della propria disciplina.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Le assemblee di Corso di Studio aperte a tutti gli studenti saranno annualmente dislocate alla fine del primo e alla fine del secondo semestre; l'intervento sarà curato dal Coordinatore e dalla Giunta del CdS.

Obiettivo n.2 Potenziamento della struttura di tutorato

Azioni da intraprendere: potenziare l'azione di contatto con le matricole attraverso i canali istituzionali (ESSE 3, sito del Dipartimento e del CdS, incontri e assemblee degli studenti) e con mirati interventi di informazione svolti soprattutto dai docenti delle discipline dislocate nel I anno di Corso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Sportello didattico permanente; Assemblee e incontri, alla fine del II semestre (2015-2016) e all'inizio del I semestre (2016-2017); Coordinatore e Giunta; Referente Orientamento e Tutorato.

Obiettivo n.3 Affiancamento per gli studenti diversamente abili

Azioni da intraprendere: Il gruppo di lavoro del CdS per la diversabilità, già costituito, il Referente del Dipartimento, in accordo con gli organismi di Ateneo preposti alla gestione del problema, realizzerà azioni ed interventi necessari ad affiancare gli studenti diversamente abili (rimodulazione dei programmi di esame, allestimento di opportuni sussidi e materiali didattici, individuazione di adeguati luoghi per lo svolgimento di incontri ed esami ecc.).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Le modalità di intervento si svolgeranno sulla base delle esigenze degli studenti; l'azione sarà curata dal Gruppo di lavoro e dal Referente del Dipartimento.

Obiettivo n. 4 Attivazione di moduli e attività integrative

Azioni da intraprendere:

Si intende proseguire nella proposta di attività seminariali e di laboratorio, programmate in maniera da equilibrare le esercitazioni pratiche con seminari teorici (analisi, schedatura e disegno dei reperti; approccio di base ai problemi conservativi e di restauro dei reperti; esercitazioni sugli strumenti di documentazione grafica) e coinvolgendo direttamente gli studenti nella gestione e nel coordinamento delle iniziative in maniera da creare occasioni di autoverifica in cui lo studente può rendersi conto di eventuali lacune o approfondire, attraverso la sperimentazione diretta, itinerari formativi integrativi e complementari della didattica frontale. Inoltre le attività di laboratorio permettono di sperimentare la capacità di lavorare in gruppo in maniera integrata e complementare, con livelli di autonomia diversificati e definiti; si tratta di un aspetto importante da evidenziare in relazione ad alcune figure professionali legate ai BBCC, e in particolare a quella dell'archeologo, che prevede l'organizzazione del lavoro -appunto- in *équipe* di ricerca.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si definisce come scadenza di verifica dicembre 2016. Responsabilità: Giunta CdS e docenti del CdS.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

.Obiettivo n. 1: stipulare nuove convenzioni e individuare nuove strutture e modalità per consentire lo svolgimento dello stage ai laureati.

In continuità con quanto indicato nel precedente Rapporto di Riesame, si intende proseguire nei contatti e nella stipula di nuove convenzioni di tirocinio. Per i laureati e per l'esigenza di garantire loro l'indennità per lo svolgimento del tirocinio, occorre reperire strumenti nuovi e progettare con le strutture ospitanti iniziative per accedere ai fondi ministeriali e regionali.

Azioni intraprese:

Sono stati stabiliti contatti con le strutture ospitanti per monitorare l'attività di tirocinio e attivare nuove formule; è stato attivato lo sportello informativo per studenti e neolaureati. Sono state stipulate nuove convenzioni, in particolare: Nova Apulia S.c.a.r.l. (26 marzo 2015), Comune di Giovinazzo (23 aprile 2015) che hanno consentito agli stagisti di maturare nuove esperienze nel campo della gestione e della valorizzazione dei beni culturali e su questa linea è stata utilizzata in modo molto efficace anche la convenzione con Arta Puglia (stipulata il 25 novembre 2014).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Non è stato possibile avviare il contatto con la Regione Puglia, finalizzato soprattutto a verificare la possibilità di esperienze di tirocinio retribuite per i laureati. La stipula di nuove convenzioni e l'incremento dell'utilizzo di convenzioni già attive ha consentito ad un numero elevato di studenti di svolgere esperienze qualificate.

Obiettivo n. 2: iniziative di job placement

Azioni intraprese: "Dopo la laurea, verso il lavoro": per gli studenti e i laureati dal 19 al 23 gennaio 2015 sono stati organizzati una serie di incontri e laboratori finalizzati a fornire conoscenze e strumenti per l'ingresso nel mondo del lavoro. In particolare:

- *L'ingresso nel mondo del lavoro: il curriculum vitae e il colloquio* (20 gennaio 2015): *Come gestire efficacemente un colloquio di lavoro; Il biglietto da visita per il mondo del lavoro: il curriculum vitae,*

- *Creatività, progettualità e interventi della Regione Puglia nel mondo dei beni culturali* (22 gennaio 2015): incontro finalizzato ad illustrare le potenzialità occupazionali nel settore dei beni culturali, attraverso la presentazione di iniziative e progetti promossi da laureati presso il nostro Ateneo e finanziati dalla Regione Puglia nell'ambito del programma regionale per le politiche giovanili. Hanno partecipato: il Dirigente Ufficio Politiche giovanili e Legalità, Regione Puglia, le associazioni e cooperative: ArsVivens Associazione Culturale, Altamura, ArTAaps, Archeologia Turismo Arte, Bari, - Associazione Culturale Area C-Contemporary Cultures di Trani, LiberBook, cooperativa di servizi editoriali digitali, Giovinazzo, Officine Culturali "Peppino Impastato", Il Grillo Editore soc. coop., Gravina in Puglia, PugliArte, Associazione di promozione sociale, Bari, Teatro Comunale di Ruvo di Puglia – Associazione CulturaleTra il dire e il fare, Ulixes, soc. coop. soc., Bitonto;

- *Dopo la laurea, verso la scuola* (23 gennaio 2015), nel corso dell'incontro sono stati esaminati i seguenti punti:

1. presentazione del Tirocinio Formativo Attivo (TFA) e delle classi di concorso dell'ambito umanistico;
2. i requisiti d'accesso alle classi di concorso;
3. dopo la laurea: domande a disposizione, graduatorie, concorsi, ecc;
4. possibilità di acquisire punteggio: corsi di perfezionamento, master, dottorato di ricerca, ecc.
5. il tirocinio a scuola: preparazione, modalità, obiettivi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

In continuità con quanto già proposto e realizzato, si proseguirà nell'organizzazione degli incontri e seminari con figure appartenenti a strutture pubbliche e private attive nel campo dei beni culturali (Ministero per i Beni e le Attività culturali, Musei, Archivi e Biblioteche, imprese) o in grado di fornire agli studenti informazioni e strumenti per la creazione di microimprese e cooperative.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dai dati disponibili in AlmaLaurea 2012 (dopo un anno dal conseguimento del titolo) emerge, su un campione di 31 laureati intervistati (pari al 75,6% del totale dei laureati della sede), la presenza di 11 occupati, dei quali il 45,5% prosegue il lavoro iniziato prima del conseguimento del titolo, il 18,2% ha iniziato a lavorare dopo la laurea, il 36,4% svolge un lavoro differente rispetto a quello iniziato prima della laurea. Quanto ai tempi d'ingresso nel mercato del lavoro, si rileva che dal conseguimento della laurea alla prima occupazione trascorre un periodo medio di 6 mesi.

Dai dati disponibili in AlmaLaurea 2013 (dopo un anno dal conseguimento del titolo) emerge che, su un campione di 48 laureati intervistati su 60, 21 risultano occupati, dei quali il 33,3% prosegue il lavoro iniziato prima del conseguimento del titolo, il 42,9% ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Quanto ai tempi d'ingresso nel mercato del lavoro, si rileva che dal conseguimento della laurea alla prima occupazione trascorre un periodo medio di 5,7 mesi.

Rispetto alla formazione specialistica/magistrale, il 72,9% è attualmente iscritto ad un corso di laurea specialistica/magistrale, di questi il 40% è stato motivato dall'esigenza di migliorare la possibilità di trovare lavoro. Tra coloro che non si iscrivono ad una laurea magistrale il 46,2% lo fa per motivi lavorativi, il 15,4% per motivi economici. Il CdS magistrale scelto nell'85,7% dei casi rappresenta il proseguimento 'naturale' del percorso di studi iniziato e per il 71,4% degli intervistati rientra nello stesso ateneo e gruppo disciplinare di conseguimento della laurea di primo livello.

Il 25% ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea (la maggior parte -18,8%- stages in azienda). Per il 40% degli intervistati la laurea conseguita risulta abbastanza e molto efficace.

Dall'indagine AlmaLaurea (laureati 2014) emerge, su un campione di 53 intervistati su 67 laureati, che il 64,2% è attualmente iscritto ad un corso di laurea magistrale; chi non si è iscritto (35,8%) lo fa per motivi lavorativi. Chi si iscrive ad un corso di laurea magistrale, che per il 76,5% rappresenta il proseguimento naturale della laurea di I livello, lo fa soprattutto (il 50%) per migliorare la possibilità di trovare lavoro. Per la maggioranza degli iscritti al corso di laurea magistrale (58,8%) la scelta è stata orientata allo stesso gruppo disciplinare e allo stesso Ateneo della laurea di I livello.

Riguardo la formazione post laurea una percentuale significativa ha frequentato stage in azienda (9,4%) e collaborazioni volontarie (11,3%).

Rispetto alla situazione occupazionale, il 30% del campione lavora -prevalentemente part-time (81,3%) e di questo il 62,5% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea. Tra coloro che lavorano il 20% ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea; il 12,5% degli occupati dichiara di utilizzare le competenze acquisite con la laurea.

L'analisi è stata basata inoltre sui dati elaborati dal Centro Servizi Informatici d'Ateneo, disponibili nella sezione del Presidio della Qualità del sito www.uniba.it. La trasmissione dei dati, la segnalazione di iniziative, incontri e la messa a disposizione dei materiali avvengono costantemente e in modo sollecito.

Anche se l'esito più naturale per i laureati triennalisti è la prosecuzione nel corso magistrale, tuttavia il corso di laurea ha promosso negli anni la stipula di convenzioni di tirocinio con strutture pubbliche e private operanti nel campo dei beni culturali e ha utilizzato convenzioni stipulate dall'Ateneo, in particolare con i Comuni.

Sicuramente uno dei punti di forza è la congruità delle strutture ospitanti e dell'attività svolta durante il tirocinio con la figura professionale formata dal Corso e con gli obiettivi formativi.

Il grado di soddisfazione degli studenti sull'esperienza svolta è in media buono/abbastanza buono: il giudizio formulato dipende anche dal tipo di attività svolta in quel momento nella struttura (ad esempio l'organizzazione di una Mostra o di un evento). Il tirocinio non è obbligatorio ma consente di acquisire CFU tra le attività a scelta dello studente; tuttavia molti studenti chiedono di poter maturare questa esperienza anche al di là del conseguimento di crediti.

Le strutture ospitanti hanno espresso negli attestati finali e nelle relazioni giudizi positivi sugli stagisti e sulla loro formazione specifica nel campo dei beni culturali, spesso chiedendo la proroga del periodo di tirocinio e, nel corso degli anni, hanno elevato il grado di coinvolgimento degli studenti all'interno delle loro attività (organizzazione delle Mostre, dell'apparato didattico, dell'elaborazione delle schede) ad es. presso la Soprintendenza per i Beni Storici Artistici e Etnoantropologici della Puglia, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Bari e di Foggia, la Soprintendenza ai Beni Archeologici della Puglia, la Pinacoteca della Città Metropolitana "Corrado Giaquinto" di Bari, la Pinacoteca Comunale Michele de Napoli di Terlizzi.

In particolare, sono positivi i risultati emersi dalla Convenzione con la Soprintendenza ai Beni Archeologici della Puglia per l'analisi, lo studio e la pubblicazione di reperti archeologici mobili provenienti dagli scavi della SAP e in particolare da quelli realizzati nell'area della cittadella nicolaiana.

Per l'ambito archivistico-librario sono stati raggiunti risultati positivi presso la Biblioteca Corsano (Università di Bari), la Biblioteca comunale di Terlizzi, la Biblioteca nazionale e l'Archivio di Stato di Bari.

Le convenzioni con Nova Apulia S.c.a.r.l. (26 marzo 2015), con il Comune di Giovinazzo (23 aprile 2015), con ArTa Puglia (25 novembre 2014) hanno consentito agli stagisti di maturare esperienze nel campo della gestione e della valorizzazione. Nova Apulia è società concessionaria del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo per la gestione integrata dei servizi di accoglienza ai visitatori nei Castelli e nei Musei statali in Puglia, in particolare: Castel del Monte (BT), Castello Svevo di Bari (BA), Castello Svevo di Trani (BT), MARTA Museo Nazionale Archeologico di Taranto (TA), Museo Nazionale e Parco archeologico di Egnazia, Fasano (BR), Museo Archeologico Nazionale di Gioia del Colle e Parco Archeologico di Monte Sannace (BA).

ArTa Puglia gestisce il Museo archeologico provinciale di Bari (S. Scolastica) e i tirocinanti sono stati coinvolti nella gestione e nella valorizzazione del territorio barese e dei beni archeologici e storico-artistici in esso presenti: svolgimento di attività didattiche e culturali all'interno del Museo di Santa Scolastica e dell'Area Archeologica di San Pietro, acquisizione di competenza nel funzionamento di un sistema multimediale complesso. Il Museo di Santa Scolastica è infatti oggi fruibile attraverso una realtà immersiva composta da videoproiezioni architettoniche e da un videomapping atto a rendere visibili frammenti della pavimentazione della chiesa rinvenuta durante gli scavi. Gli studenti hanno lavorato all'ideazione, progettazione e realizzazione di eventi culturali, confrontandosi anche con gli aspetti burocratici necessari al corretto svolgimento dell'iniziativa. Il tirocinante apprende, in questo modo, a relazionarsi con gli enti pubblici, con i permessi da richiedere e con gli aspetti economici e amministrativi da considerare.

Il Comune di Giovinazzo ha coinvolto gli studenti nell'attività dell'Assessorato alla Cultura, Turismo e Politiche giovanili, consentendo di misurarsi con l'organizzazione di eventi, l'amministrazione, la redazione di progetti.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Si intende riproporre nel 2016 gli stessi interventi, potenziando sia il tirocinio, sia le iniziative di job placement

Obiettivo n. 1: stipulare nuove convenzioni e individuare nuove strutture e modalità per consentire lo svolgimento dello stage ai laureati.

In continuità con quanto indicato nei precedenti Rapporti di Riesame, si intende proseguire nei contatti e nella stipula di nuove convenzioni di tirocinio, aperte anche ai laureati.

Azioni da intraprendere:

Contatti con la Regione Puglia; contatti con le strutture ospitanti, in particolare con i Comuni; sportello informativo per studenti e neolaureati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Corso di laurea ha indicato dei referenti per le attività di tirocinio. Scadenza: giugno 2016.
Responsabilità: Commissione tirocinio, Giunta.

Obiettivo n. 2: iniziative di job placement

Azioni da intraprendere: in continuità con quanto già proposto e realizzato, si proseguirà nell'organizzazione degli incontri finalizzati ad impostare curriculum e colloquio di lavoro, ad utilizzare strumenti e banche dati. Inoltre, si proseguirà nell'organizzazione di incontri e seminari con figure appartenenti a strutture pubbliche e private attive nel campo dei beni culturali (Ministero per i Beni e le Attività culturali, Musei, Archivi e Biblioteche, imprese) o in grado di fornire agli studenti informazioni e strumenti per la creazione di microimprese e cooperative. In particolare, è in preparazione un incontro sull'organizzazione museale: profili professionali, formazione, fund raising, gestione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si intende realizzare l'attività in due fasi: Maggio 2016, nella fase finale del secondo semestre e ottobre 2016, all'inizio del primo semestre del prossimo anno accademico. Responsabilità: Giunta, docenti del cds.